



Città di Lecco

Città di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE Numero 58 del 21.09.2009

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI BUIZZA, CRIMELLA, MARELLI, M.MAZZOLENI, PARISI ED E. MAZZOLENI – TAGLIO ALBERI NELL'AREA ADIACENTE VILLA GUZZI.

L'anno duemilanove e questo giorno ventuno del mese di settembre alle ore 20.00 nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, previa convocazione ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta di prima convocazione, nelle persone dei Sigg. Consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Faggi Antonella – Sindaco	X		Miceli Salvatore		X
Martini Richard – Vice Presidente	X		Borghetti Nicola	X	
Faggi Giuseppe	X		Romeo Dario	X	
Caravia Giovambattista	X		Erba Alberto	X	
Boscagli Filippo	X		Marelli Alfredo	X	
Bezzi Gianluca	X		Ripamonti Claudio	X	
Di Gennaro Roberto	X		Pozza Domenico	X	
Beretta Maria	X		Crimella Fausto	X	
Bernardo Sergio	X		Angelibusi Stefano	X	
Badessi Nicola		X	Parisi Viviana	X	
Polvara Dante	X		Pietrobelli Roberto	X	
Nava Luca		X	Mazzoleni Enrico	X	
Valsecchi Olivo	X		Tavola Mario		X
Bodega Lorenzo		X	Mazzoleni Martino	X	
Sorrentino Francesco		X	Manzini Bruno	X	
Locatelli Pierino	X		Buizza Giorgio	X	
De Capitani Giulio	X		Invernizzi Carlo		X
Andreoli Piergiorgio	X		Pogliani Giuseppe	X	
Mauri Emanuele	X		Colombo Lionello	X	
Zamperini Giacomo	X		Quintini Walter	X	
Cereda Luigi	X		TOTALE	34	7

Presiede l'adunanza l'Avv. Richard MARTINI in qualità di VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, assistito dal Segretario Generale, dott. Vincenzo DEL REGNO

Su proposta del Vice Presidente sono stati scelti, quali Scrutatori, i Consiglieri Comunali:

BORGHETTI – VALSECCHI - ANGELIBUSI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale comunica che in data 08.09.2009 è pervenuta l'interpellanza in oggetto che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e dà la parola al Consigliere Buizza ai fini dell'illustrazione.

CONSIGLIERE BUIZZA GIORGIO

Grazie. Il contenuto dell'interpellanza è chiaro, credo che non valga la pena di rileggerlo riga per riga. Vorrei però sottolineare questo aspetto, l'interpellanza è datata 7 Settembre, ed è anche la conseguenza di una mancata risposta che io ho richiesto in data 23 Luglio, riferita ad una situazione analoga riscontrata al Parco del Belvedere, a cui a tutt'oggi non ho avuto risposta.

Allora nella seconda... Il taglio degli alberi al Parco del Belvedere era conseguenza, è un avvenimento verificatosi dopo il temporale che aveva provocato danni anche in altri parchi della città. Ho chiesto chiarimenti sulle operazioni che erano state fatte in quella data ed in quella sede, anche perché con i lavori in corso, mentre le ditte stavano lavorando io ho chiesto telefonicamente agli uffici del Comune di poter accedere all'area che era chiusa. Mi è stato risposto che essendoci l'impresa che stava lavorando, essendo il cancello chiuso, non si poteva accedere all'area e quindi mi ha negato l'accesso.

A seguito di questo io ho fatto questa richiesta appunto in data 23 Luglio ed ho atteso la risposta. Quando si è verificato l'ulteriore evento, cioè sono venuto a conoscenza di un nuovo taglio di alberi avvenuto nel Parco di Villa Guzzi, a quel punto ho rinnovato la richiesta di avere informazioni anche su questo secondo episodio, che a tutt'oggi è rimasta inevasa, ho presentato l'interpellanza perché era... ho ritenuto che fosse l'unico modo per capire che cosa stesse succedendo in queste vicende.

In particolare per Villa Guzzi, al di là del taglio degli alberi per cui io chiedo se... e le richieste che avevo fatto agli uffici erano in questo senso, di capire se il taglio di alberi che risultavano non essere alberi morti ma alberi vivi erano motivati da una qualche situazione di emergenza, di pericolosità ecc...

È una semplice richiesta di informazioni per capire quale era lo stato di emergenza, quale era lo stato di calamità, quale era la condizione e chi ha deciso ed attraverso quale valutazione ha deciso che alberi importanti siano stati eliminati dal patrimonio comune. Alberi importanti nel senso che per età oltre i cento anni, per posizione all'ingresso del Parco di Via Belvedere, oppure intorno a Villa Guzzi, doveva pur esserci qualche motivazione per cui...

Appunto non avendo avuto risposta spero che queste risposte possano prima o poi arrivare.

L'altra cosa era, siccome nel Parco di Villa Guzzi, nel tagliare questi alberi, taglio che è avvenuto nel mese di Agosto quando Villa Guzzi non era occupata dal personale del CONI, si sono verificati dei danni alla scala di accesso a Villa Guzzi, la scala in pietra di un certo pregio estetico ed architettonico, la domanda era se questo era stato rilevato dagli uffici comunali, se era stata contestata l'irregolarità dell'operazione, quindi non è che quando si tagliano gli alberi bisogna per forza fare dei danni, si possono anche, anzi sarebbe auspicabile che se si tagliano gli alberi quanto meno già quello è un danno, ma ecco, quanto meno evitare danni al patrimonio edilizio; se nel caso erano state individuate le responsabilità.

Infine, visto che si parlava di Villa Guzzi e c'era, così, da tempo si parla del rinnovo della convenzione, dell'avvenuta chiusura della vecchia convenzione, da una proroga concessa all'Associazione Naturalistica Lombarda mi pare trimestrale, comunque a termine credo fino al 30 Settembre o al 30 Ottobre, se l'Amministrazione nel frattempo aveva

individuato l'eventuale diciamo sviluppo di questa vicenda della convenzione, per chi dovesse subentrare o riconfermare, o subentrare se l'Amministrazione decide di fare una gara piuttosto che un affidamento tra più richiedenti, se c'erano sviluppi per quanto riguarda la convenzione che va in scadenza. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere Buizza. Vedo prenotato il Consigliere Crimella, non capisco a che titolo perché uno illustra... Ho capito, però non è previsto. Tra l'altro aggiungo una cosa al Consigliere Buizza, è stata messa all'O.d.G. da parte mia in tempo direi congruo, non appena il tempo tecnico... Perché appunto parlava che era stata presentata il 7.9, l'essere qui a discuterla il 21 mi sembra un tempo congruo per l'interpellanza scritta. Era solo una precisazione, ho capito il senso.

Consigliere Crimella, le do venti secondi.

CONSIGLIERE CRIMELLA FAUSTO

Era semplicemente perché lo stesso problema del taglio, della potatura degli alberi con una certa storia è avvenuto anche al Parco di Villa Eremo. Quindi volevo sapere, visto che l'interpellanza investe anche il Parco Belvedere, se eventualmente nelle risposte si poteva capire anche la situazione del Parco di Villa Eremo. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Risponde chiaramente sull'oggetto dell'interpellanza scritta l'Assessore Pesenti. Prego Assessore.

ASSESSORE PESENTI

Rispondo all'interpellanza scritta, poi non so se il collega Parolari può aggiungere qualcosa in relazione alla sua domanda.

Per quanto riguarda il taglio degli alberi nelle aree a verde di Villa Zucchi lo stesso è stato eseguito a seguito di eventi atmosferici eccezionali verificatisi nei giorni 17 e 18 Luglio 2009, per rimuovere lo stato di pericolo per la pubblica incolumità. Tali interventi non rientrano pertanto in uno specifico progetto di recupero ambientale e funzionale del giardino di Villa Lo Zucco, quindi sono stati tagliati perché si è manifestata questa necessità.

L'esecuzione dell'intervento è avvenuto in osservanza della disciplina in materia di lavori di somma urgenza, di cui agli articoli 147 e seguenti del DPR 554/1999, e del Regolamento Comunale per l'acquisizione in economia di beni e servizi e lavori.

L'intervento è stato eseguito previo sopralluogo dei tecnici comunali che hanno valutato la necessità e l'opportunità di attivazione della procedura di somma urgenza, supportati da un tecnico agronomo consulente dell'impresa incaricata per la realizzazione dell'intervento.

I danni alla scala di accesso di Villa Lo Zucco sono stati segnalati all'impresa affidataria che si è fatta carico del ripristino dei luoghi. È programmato in settimana un incontro con i tecnici comunali nel corso del quale verranno definite le modalità operative per detto ripristino.

Questo per quanto concerne la prima parte dell'interpellanza, nei quattro punti che lei e gli altri sottoscrittori avevano evidenziato.

Per quanto concerne invece la seconda parte, che diciamo è solo legata non tanto in via funzionale quanto relativa allo stesso luogo, io mi richiamo integralmente alla direttiva della Giunta Comunale approvata in data 4 Agosto 2009, relativa all'utilizzo di una parte del parco e dell'immobile denominato ex scuderie in Via Lo Zucco Villa Guzzi. Questa direttiva è stata portata in Giunta e votata dalla Giunta stessa, dall'Assessore Mambretti, il quale Assessore al Patrimonio che questa sera non è presente, per cui ne do lettura io.

La Giunta Comunale, premesso che è nelle intenzioni dell'Amministrazione consentire l'apertura al pubblico del parco in Via Lo Zucco, e che per tale scopo su indicazione del Presidente del C.d.Z. 3 Sig. Alfredo Rusconi è in corso di costituzione un'associazione di cittadini, si è resa disponibile anche l'Associazione Naturalistica Lombarda.

Premesso inoltre che il parco continui ad ospitare ed a dare assistenza ai gatti con l'ausilio dell'Associazione Naturalistica Lecchese e dell'ENPA, con la compresenza dell'apicoltore Sig. Calogero Venuta.

Considerato che a tal fine sono stati fatti incontri con i suddetti soggetti, i quali si sono resi disponibili a collaborare per consentire anche l'interazione delle diverse finalità.

Ritenuto opportuno che a tali associazioni venga riconosciuta una sede all'interno del parco dell'immobile denominato ex scuderie.

Dato atto che erano già stati presi contatti con il Presidente del Coro Alpino Lecchese e che intenzione dell'Amministrazione Comunale individuare anche la sede di tale associazione all'interno dell'immobile denominato ex scuderie.

Considerato che sarà necessario ricavare un ulteriore spazio.

Atteso che prima di procedere alla stipulazione dei contratti di locazione per la struttura denominata ex scuderie sono necessari interventi manutentivi atti a rendere adeguati ed idonei i locali per l'uso a cui sono destinati, prima di procedere alla stipulazione della convenzione o delle convenzioni relative all'apertura ed alla gestione del parco è necessario verificare la sicurezza del parco e porre in essere gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria sulle essenze arboree, ivi compresi i necessari interventi per il ripristino della limonaia, nonché verificare che il mantenimento delle sculture presenti nel parco non interferisca con l'apertura al pubblico del parco medesimo; prima di procedere alla stipulazione delle convenzioni per il ricovero e l'assistenza dei gatti e per la presenza dell'apiario è necessario la verifica della compatibilità della presenza degli stessi, api e gatti, con l'apertura al pubblico, la Giunta approva la seguente direttiva.

Ecco, anche se può apparire tedante ho dato lettura, trattandosi di un atto pubblico depositato, poi potrà averne copia, di modo che non mi volevo discostare dal testo approvato.

Pertanto la Giunta ha approvato il seguente testo: 1) approvare l'apertura al pubblico di una parte del parco in Via Lo Zucco, ad eccezione della parte locata al CONI.

Approvare la destinazione dei locali denominati ex scuderie da parte delle associazioni infra richiamate.

Approvare la destinazione degli spazi e delle strutture fisse site nel parco da parte delle associazioni.

Incaricare i Direttori di servizio competenti come segue, e vengono dati, questo lo ometto, le indicazioni ai Direttori di servizi competenti, ciascuno per la propria materia, affinché si attivino per rendere operativo tutto ciò. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie Assessore Pesenti. Assessore Parolari, se vuole aggiungere qualcosa, prego.

ASSESSORE PAROLARI

Di fatto l'abbattimento è stato eseguito dall'Ufficio Lavori Pubblici, di cui io sono Assessore. Non possiamo prescindere quando trattiamo questo argomento da quello che sta succedendo negli ultimi anni. Da una parte è chiaro che c'è una carenza endemica nella cura del patrimonio arboreo, per cui non basterebbero 10 o 20.000 Euro, Consigliere Buizza lei sa meglio di me di cosa sto parlando, come dimensione finanziaria.

Dall'altro ci troviamo di fronte a questi temporali, in cui abbiamo... Il 17 Luglio noi abbiamo dalle 7 e 30 di mattina alle 8 ed un quarto 70 ml di pioggia, dalle 3 e mezza alle 4 ed un quarto abbiamo 85 ml di pioggia. Sembra tutto passato, la notte tra le 3 e le 4 non piove, o abbiamo 10 ml di pioggia, ma abbiamo un'entrata di un vento non rilevato e rilevabile che

causa la caduta di numerose piante. Molte delle piante cadute, noi abbiamo avuto il 4 Agosto una situazione in area ex Pagani con rischio di caduta su un'abitazione. Abbiamo avuto in Villa Ponziani numerose piante cadute la notte tra il 17 ed il 18 Luglio. Nella stessa notte è caduta una pianta all'interno del Parco Belgioioso. Ho fatto un intervento io personalmente con i Vigili del Fuoco la sera dei fuochi d'artificio perché è stato rilevato un ramo rotto in Piazza Mazzini, ramo di rilevanti dimensioni, tutte cose certificate, di un platano.

Quindi non possiamo prescindere dal fatto che ci troviamo di fronte da una parte ad un'endemica, e ripeto endemica, carenza finanziaria per cui il patrimonio arboreo pubblico, e non parliamo di quello privato, non è ben mantenuto, o mantenuto secondo quelle che potrebbero essere delle prescrizioni per portarlo a lunga vita.

Dall'altro ci troviamo questi fenomeni che recano dubbi alla stabilità delle piante, ovvero in centro città la sicurezza dei parchi, ed alla sicurezza quindi dei cittadini.

La sera del Venerdì, quindi dieci giorni fa, c'è stato un piccolo temporale, un fulmine è caduto su un cedro dello stadio, sono intervenuti i Vigili del Fuoco. Siamo di fronte a questo tipo di fenomeni che stanno preoccupando sia il Sindaco che la Giunta, ed abbiamo dato un indirizzo di valutazione all'interno dei parchi di quello che fosse lo stato del patrimonio arboreo per motivi di sicurezza.

Tutte le piante abbattute sono state peritate da un agronomo. Io ho letto alcune delle perizie, non sono un agronomo e non voglio fare non il mio mestiere, ritengo che abbiano un fondamento. Sono comunque, per tutto quello che è stato fatto in somma urgenza, a disposizione all'Ufficio Lavori Pubblici per la consultazione, anzi è stata preparata una copia di tutta questa documentazione.

Noi siamo carenti – l'ho detto – dal punto di vista dell'Amministrazione Pubblica in modo endemico nella manutenzione di questo tipo del patrimonio arboreo, e siamo carenti forse nel reimpianto e lì forse potremo fare qualcosa in più. Tutto quello che è stato fatto è stato fatto secondo criteri di sicurezza.

La perizia che ho letto su Villa Guzzi mi parla di un cedro ormai morto e di uno che aveva morso il terreno sottostante dove è radicato, si erano create fratture ed inclinazioni. La pianta era alta qualche decina di metri, da una parte c'è Villa Guzzi, dall'altra c'è il Parco di Villa Guzzi e dall'altra ci sono delle abitazioni private. Per cui ritengo che tutto quello che è stato fatto dall'ufficio sia stato fatto ricercando dei criteri di sicurezza. È chiaro che quando per esempio ho visionato io l'anno scorso il Parco di Maggianico, dove mi sono cadute tre piante durante i temporali, ignorante in materia mi sembravano delle piante sanissime.

Per sicurezza il Sindaco e l'Ufficio Lavori Pubblici ed anche io abbiamo dato quest'ordine ricognitivo della situazione, proprio perché non ci troviamo di fronte a fenomeni di vento ordinari ma stanno diventando ordinari delle velocità e quindi forze di vento che una volta per Lecco erano molto straordinarie. Questa è stata l'indicazione che ha mosso l'ufficio a fare delle verifiche. Comunque qualsiasi pianta è stata abbattuta è stata peritata da un agronomo ed è a vostra disposizione la visione di questa operazione che è stata fatta dopo il 17 Luglio.

VICE PRESIDENTE

Grazie Assessore Parolari. La parola per la replica, due minuti ricordo.

CONSIGLIERE BUIZZA GIORGIO

Ringrazio delle informazioni. L'Assessore Parolari riconosce un arretrato di interventi manutentivi sul patrimonio e devo convenire; però credo anche che non si possa con leggerezza, approfittando di alcune situazioni, fare piazza pulita di alberi secolari, senza adeguate motivazioni. Lo dico perché quando si è trattato dell'intervento al Parco Belvedere, trattandosi di una pianta che era inclinata da 30 anni, l'essere intervenuti dopo il temporale ed avendo verificato che la pianta era rimasta in piedi, senza sradicamenti, senza movimenti e

mantenendo la stessa situazione preesistente, qualcuno ha deciso che la pianta era insicura. Se fosse stata insicura sarebbe andata giù la notte prima, siccome è rimasta in piedi qualcuno ha deciso di tagliarla.

Mi riservo di leggere le perizie. Mi suona però strano che un'Amministrazione Comunale che non ha i tecnici in grado di periziare queste piante si avvalga del tecnico dell'impresa. Tutte bravissime persone, tutti operatori sui quali possiamo mettere le mani sul fuoco, io credo che quando l'impresa ha la possibilità di intervenire su delle piante, sulle quali poi ecco, si potrebbe discutere... Io ho chiesto di prendere visione della documentazione che hanno portato alle conclusioni, per cui chi ha certificato che la pianta era instabile, insicura o pericolosa, di fronte ai cittadini ed all'Amministrazione Pubblica credo che abbia il dovere di dimostrarlo in modo adeguato. Credo che l'ufficio sia intervenuto, capisco per somma urgenza, però capisco che uno per somma urgenza non va a demolire una casa se la casa è in piedi, se la casa mostra lesioni si demolisce, ma se la casa è sana e stabile può restare su.

Fino a che non ho appurato questo, e qui finisco perché non vorrei tediare ulteriormente, siccome la richiesta è stata fatta il 23 di Luglio e siamo al 21 di Settembre, io la ringrazio di aver approntato i documenti, ma tutte queste discussioni sarebbero forse state evitate se avessi potuto avere a disposizione la documentazione, che sicuramente è stata prodotta, sicuramente è stata protocollata, e vorrei prenderne visione.

Le ricordo semplicemente però che con questo sistema noi abbiamo un platano in Piazza Mazzini, Via della Costituzione, dove per un...

VICE PRESIDENTE

Concluda Consigliere Buizza.

CONSIGLIERE BUIZZA GIORGIO

È scaduto il tempo?

VICE PRESIDENTE

Un minuto in più le ho lasciato. Concluda.

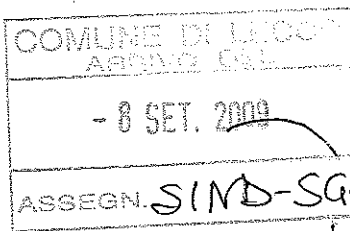
CONSIGLIERE BUIZZA GIORGIO

Il platano rimane pericoloso, perché chi è andato lì a vedere la pianta ha detto "è caduto un ramo marcio", di fianco ce n'è un altro marcio come quello che è caduto, ma hanno pensato bene di lasciarlo su. Allora io ho qualche dubbio che chi fa questi interventi abbia l'accortezza di prendere le decisioni giuste. Finito.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere Buizza.

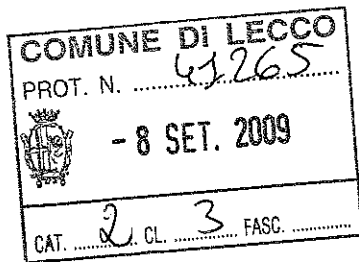
N. 188 I.P.



COMUNE DI LECCO

Allegato alla deliberazione N° 58
in data 21/09/2009 del C.C. _____

Al Presidente del Consiglio
Dott. Emanuele Mauri
COMUNE di LECCO



Al sig. Sindaco
Dott. Antonella Faggi
COMUNE di LECCO

All'assessore all'Ecologia e Ambiente
Avv. DARIO PESENTI
COMUNE di LECCO

Interpellanza

Avendo visionato, in data 4 sett. 2009, l'area adiacente Villa Guzzi ed avendo rilevato l'avvenuto recente taglio di numerosi alberi, chiedo di conoscere:

- se l'avvenuto taglio fa parte di un progetto organico di intervento finalizzato al recupero ambientale e funzionale del Giardino dello Zucco e, in caso affermativo, se è possibile disporre di tale progetto;
- quale iter autorizzativo è stato seguito per dar corso al taglio di alberi così significativi per storia, età, localizzazione;
- se la decisione di tagliare gli alberi suddetti è stata assunta a seguito di verifiche dei tecnici comunali oppure a seguito di consulenza di tecnici esterni all'amministrazione;
- se i danni provocati alla scala di accesso a Villa Guzzi sono stati causati da imperizia nella fase di taglio e, se del caso, a chi compete la rifusione del danno.

Chiedo inoltre di conoscere quali iniziative intende adottare l'Amministrazione per l'apertura al pubblico del parco a seguito dello scadere della convenzione con l'Associazione Naturalistica Lombarda.

Confidando di poter disporre delle risposte nella prima riunione utile di Consiglio Comunale, si ringrazia per l'attenzione e si porgono distinti saluti.

Lecco, 7 settembre 2009

I Consiglieri Comunali

Giorgio Buizza

Fausto Crimella

Alfredo Marelli

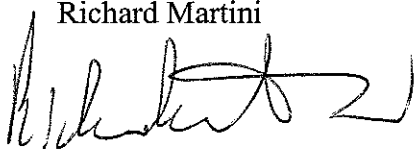
Martino Mazzoleni

Viviana Parisi

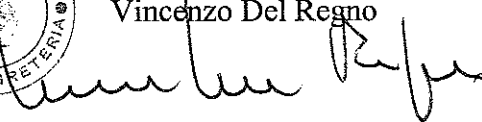
Durco Mazzoleni

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Richard Martini



IL SEGRETARIO GENERALE
Vincenzo Del Regno



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il **- 8 OTT. 2009** e vi rimarrà affissa
per 15 giorni consecutivi fino al **23 OTT. 2009**, ai sensi dell'art. 124, 1° comma,
del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, **- 8 OTT. 2009**



IL SEGRETARIO GENERALE
Vincenzo Del Regno



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE